

queste, stabilire un contatto empatico / sensoriale con colui che ascolta. In questo senso è possibile arrivare a leggere il bambino - utente, comprendendo le sue reazioni e i suoi bisogni, interpretarne i desideri (DARE LE PAROLE A...)

Tra genitore e bambino si crea una complicità affettiva di forte impatto emotivo. La lettura degli adulti è una chiave per far loro conoscere meglio il mondo e se stessi.

I Lions appartengono alla più grande organizzazione di servizio del mondo, il "Lions Clubs International", fondata nel 1917 ed attualmente presente in oltre 200 paesi con più di 1.300.000 soci; uomini e donne, diversi per formazione culturale, percorsi professionali, credo religioso, convinzioni politiche, nazionalità e razza; ma sempre uniti a salvaguardia dei fondamentali valori umani, nell'operare a favore della società, nell'aiuto ai più deboli ed ai meno fortunati.

Da sempre i Lions dedicano grande attenzione anche ai diversi fenomeni di rilevanza sociale. Tale attenzione non può che aumentare quando ci si rivolge ai bambini. Il Lions Club di Motta di Livenza si è posto per questa annata lionistica l'obiettivo di promuovere la lettura nei bambini, stimolando il piacere della lettura come strumento educativo e di sostegno allo sviluppo cognitivo del bambino in età formativa. A questo scopo organizza, presso le biblioteche comunali, alcuni incontri aperti alla cittadinanza tenuti dal dott. Silvio Crosera.



Lions Club Motta di Livenza

Con il patrocinio di:



Comune di Cessalto



Comune di Motta di Livenza



Comune di Meduna di Livenza

**“MI LEGGI? LEGGIMI!”  
COME STIMOLARE I  
BAMBINI ALLA LETTURA**

*Incontri di promozione alla lettura  
a cura del dott. Silvio Crosera,  
psicologo e psicoterapeuta*

Venerdì 20 Marzo

Cessalto

Biblioteca Comunale - via Roma 28

Venerdì 3 Aprile

Motta di Livenza

Biblioteca Comunale - Riviera A.Scarpa 17

Venerdì 17 Aprile

Meduna di Livenza

Biblioteca Comunale - via Caduti di Nassiriya 1



Lions Club Motta di Livenza

Lions Club  
Motta di Livenza  
Distretto 108 Ta2  
1ª Circoscrizione - Zona C

Dott. Silvio Crosera  
psicologo – psicoterapeuta

Inizia la sua carriera come insegnante nelle scuole materne ed elementari speciali. Nel 1978 si laurea in Psicologia presso l'Università degli studi di Padova con una tesi dal titolo "Analisi dello sviluppo psicomotorio in soggetti portatori di handicap psicofisici".

Si specializza nella teoria e nella pratica psicomotoria alla scuola degli psicomotricisti francesi.

Frequenta con il professor Luigi Peresson il Centro Italiano Studio e Sviluppo della Psicoterapia e dell'Autogenes training C.I.S.S. P.A.T specializzandosi nell'applicazione del Training Autogeno.  
A Milano nel 1980 si specializza presso la Scuola di Ipnosi Medica AMISI con una tesi riguardante il fumo: "Come smettere di fumare con l'ipnosi".  
E' tuttora Socio della SOCIETÀ ITALIANA DI IPNOSI CLINICA.

Si specializza, nel corso del triennio 1984/1987 presso il "Child Development Centre" di Monmouth (GB) e successivamente a Philadelphia (U.S.A), nella ricerca e nell'applicazione di programmi neuromotori per soggetti in difficoltà nella realizzazione di progetti di sviluppo delle potenzialità umane in bambini anche particolarmente dotati.

Nel 1987 fonda a Treviso l'AIPA (Associazione Interprofessionale di Psicologia Applicativa), nella quale esercita la professione di psicologo e dove coordina il gruppo di ricerca che opera presso l'Associazione stessa.

Nel 1991 fonda l'AIPA EDITRICE specializzata nella realizzazione di testi operativi per bambini della scuola elementare, per il sostegno e l'insegnamento della lingua italiana ad alunni stranieri.

Presso l'Associazione EMDR ITALIA partecipa al corso di specializzazione per psicoterapeuti in EMDR ITALIA per il trattamento del trauma attraverso i movimenti oculari e altre forme di stimolazione.

Si occupa a livello di ricerca e terapia della patologia in soggetti con esperienze traumatiche e di abuso.

E' impegnato nella formazione e nell'aggiornamento dei docenti della scuola dell'infanzia e dell'obbligo e degli insegnanti di sostegno per alunni portatori di handicap psicofisico.

E' impegnato in ambito psicopedagogico e metodologico-didattico nella costruzione di percorsi indirizzati ai bambini della scuola dell'infanzia e dell'obbligo per il recupero delle difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo e difficoltà di attenzione.

La sua collaborazione con l'Università di Padova consente, in base ad una convenzione, l'attuazione del tirocinio previsto dalla normativa vigente per gli studenti delle Facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione.

## **“MI LEGGI? LEGGIMI!”**

### **COME STIMOLARE I BAMBINI ALLA LETTURA**

#### **PROGRAMMA**

#### **LEGGERE AI BAMBINI: LO SVILUPPO COGNITIVO ED AFFETTIVO ATTRAVERSO IL PIACERE DELLA LETTURA**

Venerdì 20 Marzo - ore 20,30

Biblioteca Comunale - via Roma 28

Cessalto

#### **IL PIACERE DELLA LETTURA**

Venerdì 3 Aprile - ore 20,30

Biblioteca Comunale - Riviera Scarpa 17

Motta di Livenza

#### **DARE LE PAROLE A...**

Venerdì 17 Aprile - ore 20,30

Biblioteca Comunale - via Caduti di Nassirya 1

Meduna di Livenza

PROGETTO “MI LEGGI ? LEGGIMI!”

#### **E' un progetto che ha come centro il valore della lettura**

Ma visto che, come ci insegna Pennac, LEGGERE non sopporta l'imperativo, come anche “amare”, ci siamo posti la domanda “Come è possibile far nascere il piacere e l'amore per la lettura?” ... forse ciò è possibile per osmosi, attraverso una sorta di contagio positivo dal quale non è possibile ritornare indietro?

L'invito a raccontare storie o a leggere libri ai bambini deve essere visto come un tentativo: si prova a gettare un sasso in uno stagno: rilevante non è il sasso che affonda, ma i cerchi concentrici in superficie: questa è l'immagine dell'effetto che intendiamo ottenere, chiamando in causa la comunità: una pratica – abitudine che si estenda, come i cerchi nell'acqua, a quanto sta intorno a bambino e genitore.

#### **Perché è importante puntare sulla lettura**

L'invito alla lettura chiama in causa l'intera comunità ; è promuovere il ritorno, da parte di tutti, a un diverso tipo di comunicazione, che miri a costruire rapporti e a dar loro consistenza, memoria e sapore. La narrazione conferisce al nostro pensiero integrità e interezza; le storie possono trasformare un gruppo eterogeneo di persone in una comunità. E' importante lavorare per re-inventare e riformare modelli di comunicazione adatti a una tradizione tutta nuova, basata sulla capacità di raccontare, di ascoltare e di condividere storie.

#### **“Mi leggi? Leggimi!” è anche una richiesta di attenzione**

Leggere é arrivare a esprimere emozioni e, attraverso

**Lions Club Motta di Livenza**